

*Musica turca. Passaggio di Dolma Bakchè. Selim-agà. Arrivo de' prigionieri del Mar Nero.*

A me fa paura la musica turca, sebbene parecchi dotti scrittori ne abbiano fatto l'elogio. Dio difenda un'Europeo dall'udirli quando si reca a Dolma Bakchè, per respirarvi il fresco d'un bel dopo pranzo!

Non so perchè non si cangi qualche volta la passeggiata del Campo de' Morti, per gire a sedersi sotto gli alberi di Dolma Bakchè: non si può sempre avere la stessa ammirazione per le vedute del Bosforo; e respirasi per lo contrario colà un fresco delizioso. Vi si trova la villa d'estate del Sultano.

Per andarvi da Pera si passa fra gli antichi boschi de' cimiteri che